



HAI I RIFLESSI PRONTI?



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 30 49 99

www.linear.it

Anno 83 n. 298 - venerdì 3 novembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

Senti chi parla. «Sui legami tra noi e la camorra sono state dette solo balle. Balle da quello pseudo-storico Percy Allum; balle da giornalisti famosi



come Bocca, che mi definì "Antonio 'a fetenzia"; balle sul sequestro Cirillo. Fu fatta una campagna per distruggerci. Io ero il cattivo,

il viceré... E questi che governano ora che sono? Bassolino ha costruito un sistema di potere pazzesco».

Antonio Gava, Corriere della Sera, 2 novembre

Tagli ai ministeri, alt di D'Alema

Il vicepremier allarmato dalle forti riduzioni alla politica estera Finanziaria, scontro sugli emendamenti. Apertura sugli statali

«State tagliando troppi fondi ai ministeri». L'avvertimento di Massimo D'Alema è arrivato ieri mattina mentre il governo stava lavorando alla faticosa composizione degli emendamenti alla Finanziaria. L'allarme del ministro degli Esteri riguarda la Farnesina, ma anche gli altri ministeri colpiti dai tagli «orizzontali» previsti nella manovra. Padoa-Schioppa ha promesso di rimodulare i sacrifici. Intanto la Finanziaria è nel caos per la difficoltà di concordare gli emendamenti, anche nella maggioranza. Ieri si è parlato dell'ipotesi del voto di fiducia anche alla Camera. Schiarita per il pubblico impiego, ma ci sono problemi di copertura.

De Giovannangeli e Di Giovanni a pagina 4

L'INTERVISTA

Fassino a Berlino: «Patto con la Spd Loro tifano per il successo dell'Ulivo»



di Simone Collini inviato a Berlino

«Ottimo». Ricorre a una sola parola Piero Fassino per definire l'esito della visita in Germania. Il segretario dei Ds è volato a Berlino per incontrare i vertici dell'Spd: faccia a faccia con il presidente del partito Kurt Beck, con il capogruppo al Bundestag Peter Struck, con il vicepresidente del Parlamento federale Wolfgang Thierse, con l'ex ministro dell'Interno Otto Schilly e con l'attuale responsabile agli Affari europei Gunther Gloser.

segue a pagina 7

Staino



SEI SICURO DEL "VEDI NAPOLI E POI MUORI"?

IO ME NE INTENDO DI CANZONI NA-POLETANE.

Elezioni 2006 l'ombra dei brogli

Un film documentario di Deaglio accusa: schede bianche diventate voti a Forza Italia?



di Roberto Cotroneo

Tutto in una notte. Il vero o il falso, i dubbi, le certezze, le dimostrazioni scientifiche, e poi i programmi ai computer, il lavoro al Viminale, gli sguardi tesi dei leader della sinistra, e di quello del centrodestra. E poi Berlusconi, e Prodi, e quel pasticciaccio brutto delle elezioni di aprile. Quando vinse il centro-sinistra, ma per pochissimo. Quando in un giorno soltanto si passò da cinque punti percentuali di differenza a quei risicati

25mila voti. Da una vittoria netta di Prodi, annunciata, ribadita, e riconfermata, ogni giorno della campagna elettorale da tutti i sondaggi, alla vittoria per una manciata di schede, che ha cambiato il destino del governo di Prodi, e soprattutto della stabilità politica nel nostro Paese. Che cosa è successo se lo è chiesto Enrico Deaglio, direttore di «Diario».

segue a pagina 8

Napoli, 13mila e 500 uomini in prima linea

Piano del Viminale, Napolitano apprezza. Prodi: l'emergenza crimine non c'entra con l'indulto

Scatta il piano «per riconquistare Napoli». Oggi il ministro dell'Interno Giuliano Amato presenta nel capoluogo partenopeo le nuove misure di sicurezza. Saranno 13.500 gli uomini schierati sul fronte-criminalità. Le forze dell'ordine avranno compiti specifici: controllo del territorio per la Polizia di Stato, intelligence per i Carabinieri; alla Finanza il compito di sorvegliare l'area del porto: nascerà la cittadella della polizia. Messa in opera anche di un sistema di video sorveglianza. L'apprezzamento del presidente Napolitano. Il premier Prodi. «L'emergenza crimine non c'entra con l'indulto».

Andriolo, Amato, Fierro e Monteforte alle pagine 2-3

IMMIGRAZIONE

LA STORIA DI MOHAMED FA IL MILITARE IN ITALIA MA ORA È UN CLANDESTINO

Tristano a pagina 10

Come ribellarsi

NAPOLETANI TORNATE A NAPOLI

Marco Salvia

Sono passati più di vent'anni. Eduardo de Filippo per Napoli era come un vate, un profeta, nessuna meraviglia che la città lo prendesse tragicamente sul serio quando pronunciò il suo famoso "fujtevene" ovvero scappatevene, drammatica esortazione rivolta alle forze produttive della città, così come ad ogni singolo cittadino che ne aveva la possibilità. Fu preso in parola. Da quegli anni in poi, infatti, un lento, inarrestabile e progressivo esodo ha svuotato la città dei suoi figli migliori, costretti a cercare fortuna in altri lidi o comunque spronati a cambiare residenza per migliorare la propria qualità della vita e soprattutto quella dei propri familiari.

segue a pagina 27



SPARI DAVANTI AL CONSOLATO ITALIANO «Ammazzerei il Papa»

ISTANBUL, prima spara tre colpi in aria davanti al consolato italiano, poi dopo l'arresto il 26enne Ibrahim Ak lancia una serie

di farneticanti minacce: «Vorrei strangolare il Papa con le mie mani».

Bertinotto a pagina 11

Congresso Ds

GARO VIOLANTE NO, VADO AVANTI

Gavino Angius

Caro Luciano, intanto ti ringrazio molto, e sinceramente, per la consueta schiettezza con la quale mi hai scritto permettendo uno scambio di opinioni che non sempre c'è. Rispondo per me, naturalmente, gli altri compagni, immagino, lo faranno per loro conto. Ci conosciamo da tanti anni. Sai bene, credo, che non sono abituato ad alzate di testa, e sai anche che se dico o faccio una cosa la dico e la faccio perché di essa sono profondamente convinto. Così è anche stavolta. Vado al merito. Io non sono persuaso della giustezza di ciò che stiamo facendo. L'idea di una eventuale mozione congressuale nasce da qui.

segue a pagina 26

Laici e cattolici

LE INNOVAZIONI DI RATZINGER

Vannino Chiti

L'incontro della Cei a Verona ha avuto una prevalente lettura di «destra». In particolare per la frase di Benedetto XVI che sollecita la Chiesa a collaborare con quanti, pur non credenti, riconoscano l'importanza del messaggio cristiano nelle nostre società. Trovo questa lettura incomprensibile. Nella cultura progressista non esistono forse figure che abbiano queste caratteristiche? Credo di sì, e penso che si farebbe un regalo alla destra - ad una destra che spesso vuole ridurre il cristianesimo a ideologia - se accettassimo la categoria dei cosiddetti atei devoti come destinataria esclusiva dell'invito del Papa. Non dovremmo in questo caso prendercela con Benedetto XVI ma con noi stessi.

segue a pagina 27

6 Torna la musica classica da collezione in una nuova imperdibile raccolta da Bach a Berlioz, da Mozart a Beethoven a Chopin, ...

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

l'ottavo ed "Igor Markevitch" domani in edicola con **L'Unità**

5,90 euro oltre il prezzo del giornale

coop

può acquistare questo CD anche su internet: www.unita.it/collezione oppure chiamando il nostro servizio clienti al numero 800 30 49 99 (domeniche e festivi dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

VESPA, L'ANTICIPO DEL POSTICIPO

MARCO TRAVAGLIO

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Elisabetti

TUTTO potevamo pensare, tranne che il leghista Borghezio considerasse La battaglia di Algeri di Pontecorvo il film che gli ha fatto capire come si dovrebbe governare Napoli. Perché, ha detto, «Napoli è la nostra Algeria» e ci vorrebbe un generale Massu per «derattizzarla». Parole pronunciate ieri mattina ad Omnibus, durante un dibattito al quale partecipavano alcune persone serie come Emanuele Macaluso, Leoluca Orlando e Gennaro Migliore, più Antonio Martusciello di Forza Italia. Il quale ultimo, sollecitato dalla conduttrice Gaia Tortora a commentare le parole dell'alleato leghista, si è limitato a dire che lui non è l'interprete di Borghezio. Come noto, Martusciello era uno dei bambolotti preferiti di Berlusconi, quelli scelti a rappresentarlo al Sud in base a criterio estetico, perché hanno più capelli e meno anni di lui. Gli altri, che gli somigliano come gocce d'acqua, sono Pili e Fitto. Tre investimenti falliti di Berlusconi: oggi sono le vallette riciclate, gli aspiranti Elisabetti Gardini di Forza Italia.

segue a pagina 8

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carli

Tel. 06.8549911

www.immobildream.it

immobildream

Roberto Carli Presidente della Immobiliare SPA

Sisto Lajolo Roma - Via Bari, 2